



DOING BUSINESS IN CAMPANIA

Guida agli investimenti



La Campania è una regione che offre un mix unico di posizione strategica, competitività dei costi e capacità di innovazione. Ogni giorno siamo al fianco degli investitori con l'obiettivo di creare le condizioni ideali per favorire investimenti e sostenere una crescita sostenibile in un territorio pronto ad accoglierli.





Campania

Facts & Figures

La Campania è una regione giovane, popolosa e dinamica, che combina un forte bacino di capitale umano con una base produttiva ampia e diversificata. Negli ultimi anni mostra segnali concreti di rafforzamento economico, occupazionale e tecnologico, candidandosi come uno dei principali motori di crescita e attrazione del Mezzogiorno.

3°

Regione più popolosa d'Italia

con 5.582.337 abitanti, rappresenta il 9,5% della popolazione italiana

2°

Regione Italiana per numero di startup innovative (~1500)

2°

Regione del Mezzogiorno per

produzione da FER e 3° a livello nazionale per produzione di Energia Eolica

275.691

Studenti in Campania.

Sono presenti 10.236 tra docenti e ricercatori

7°

Regione italiana per export di beni

(~€22 miliardi nel 2024)

2°

Regione in Italia per numero di imprese

(~500.000 imprese attive)

~1.700

Aziende a controllo estero

sono già presenti in Campania, dando occupazione a oltre 50.000 addetti

1°

Regione in Italia per imprenditorialità giovanile (~11%)

L'economia della Campania

Una Regione in crescita tra innovazione e proiezione internazionale

Negli ultimi anni, la Regione ha registrato una trasformazione economica significativa, con una forte riduzione della disoccupazione e una crescita del PIL che nel 2024 ha superato i 137 miliardi di euro, pari a oltre il 6% del PIL nazionale.

Questo percorso è sostenuto da un ampio programma di investimenti pubblici: la Campania è tra i principali beneficiari del PNRR, con oltre 13 miliardi di euro assegnati a supporto di infrastrutture, innovazione e sviluppo industriale.

L'economia regionale è sempre più aperta e competitiva sui mercati internazionali: le esportazioni hanno raggiunto circa 22 miliardi di euro, con una crescita particolarmente rilevante nei settori ad alto contenuto tecnologico. A questo si affianca un ecosistema imprenditoriale dinamico, con oltre 500.000 imprese attive e la più alta incidenza di imprenditoria giovanile in Italia, elementi che rendono la Campania un territorio attrattivo per investimenti orientati alla crescita nel medio-lungo periodo.

•
6,25%

è la quota con cui la Campania ha contribuito al PIL nazionale nel 2024, pari a €137.510,98 milioni

•
+13 mld

di euro assegnati alla Campania dal PNRR, che si conferma la 2^a regione in Italia

•
~22 mld

di euro è il valore delle esportazioni verso i mercati internazionali

•
+500.000

imprese insediate in Campania, 2^a regione italiana per numerosità



Agroalimentare

La Campania è leader dell'agroalimentare in Italia, distinguendosi per produzione agricola, qualità certificata e straordinaria diversificazione dei prodotti d'eccellenza. La Regione rientra stabilmente tra le prime a livello nazionale per valore agricolo lordo e vanta un patrimonio unico di prodotti tutelati: 32 tra DOP e IGP, 19 tra DOC e DOCG e 10 IGT per i vini, oltre 600 PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) riconosciuti.

Tra le produzioni simbolo spiccano la mozzarella di bufala campana DOP, la pasta di Gragnano IGP, le conserve e i trasformati di pomodoro, oltre a una filiera ortofrutticola tra le più robuste e innovative del Paese.

Questo sistema agroalimentare di alto profilo, sostenuto da competenze specialistiche, tecnologie avanzate e una forte integrazione tra produttori, trasformatori e logistica, è supportato da un ecosistema formativo strutturato, che include università con dipartimenti dedicati alle scienze agrarie, alimentari e biotecnologiche, percorsi di formazione tecnica superiore (ITS) e infrastrutture pubbliche per la qualità e la certificazione. Questo consente alle imprese di accedere a competenze specialistiche lungo l'intera filiera, dalla produzione alla trasformazione e alla commercializzazione.

L'ECONOMIA DELLA CAMPANIA

+60 prodotti

agroalimentari tutelati

+14%

export alimentare campano

5 università

con percorsi in ambito agrario, alimentare e biotecnologico

+30.000 imprese

nei distretti agroalimentari campani a supporto della filiera produttiva



Aerospazio

La Campania è uno dei principali poli aerospaziali italiani ed europei, con una tradizione centenaria nel settore aeronautico e una filiera completa e innovativa. Negli ultimi decenni, il settore aeronautico campano è cresciuto rapidamente grazie alle collaborazioni internazionali di Leonardo, in particolare con Boeing e Airbus per la produzione di nuovi aerei civili. La Regione ospita inoltre altre grandi aziende leader come MBDA, GE Avio, Magnaghi Aeronautica, Tecnam e Geven, oltre a una rete di imprese specializzate ad alta capacità tecnologica.

La lunga tradizione nel settore è arricchita dalla presenza, fin dal 1960, dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli e della Scuola Sottufficiali dell'Aeronautica a Caserta. Questo contesto ha contribuito nel tempo alla crescita di competenze tecniche e professionali nel territorio.

In questo ecosistema si inserisce il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), principale polo nazionale dedicato alla ricerca aerospaziale, che ha potuto operare in un tessuto di competenze già proiettato verso l'innovazione tecnologica del settore.

La collaborazione tra centri di ricerca, università e imprese è inoltre favorita dal Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania (DAC) che alimenta sviluppo e sinergie trasversali.

A questi si affiancano altri importanti centri di ricerca e innovazione, tra cui il Distretto IMAST (Ingegneria dei Materiali Polimerici, Compositi e Strutture), il Microgravity Advanced Research & Support Center (MARS), l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM) del CNR.

L'ECONOMIA DELLA CAMPANIA

+10.000 addetti

impiegati nel settore

+150 aziende

presenti nell'indotto

~3 mld

di euro è il volume d'affari dell'aerospazio in Campania

23 corsi di laurea

in campo aerospaziale presso le università della Campania



Pharma & Biotech

La Campania rappresenta uno dei poli italiani nel settore farmaceutico e delle biotecnologie, grazie a una combinazione consolidata di capacità produttive, ricerca scientifica e capitale umano altamente qualificato. Il territorio ospita una filiera articolata che copre l'intero ciclo del valore, dalla ricerca preclinica e clinica alla produzione industriale e ai servizi avanzati per le scienze della vita.

Negli ultimi anni, il comparto ha beneficiato della presenza di imprese farmaceutiche e biotech leader di settore, affiancate da un articolato sistema di PMI specializzate e operatori della ricerca. Il territorio ha inoltre ospitato attività produttive, di ricerca e di sperimentazione clinica riconducibili a gruppi nazionali e internazionali del settore life sciences, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema orientato all'innovazione e alla crescita di lungo periodo.

La Regione ospita poli di ricerca e infrastrutture scientifiche di rilievo nazionale, favorendo la collaborazione tra università, centri di ricerca pubblici e imprese private. Tra i principali centri di eccellenza figurano istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il CEINGE – Biotecnologie Avanzate e 2 I.R.C.C.S. (Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale" e SDN), oltre ai dipartimenti di area medica e scientifica delle università campane. La presenza di tali asset rafforza l'attrattività della Campania per investimenti in ricerca, sviluppo e produzione ad alto valore aggiunto.

L'ECONOMIA DELLA CAMPANIA

~10.000 addetti

impiegati nel settore

+8 mld

di euro è il valore dell'export nel 2025

14 aziende

multinazionali attive in Campania nel 2023, sia a capitale estero
sia nazionale, impegnate in ricerca, sviluppo e produzione

Formazione

ampia offerta di corsi di laurea e percorsi post-laurea in ambito
medico, farmaceutico, biologico e biotecnologico presso le
principali università campane



ICT

La Campania è tra i poli ICT più dinamici del Sud Italia, con un ecosistema in rapida evoluzione che unisce università di eccellenza, una rete diffusa di startup innovative e la presenza sempre più rilevante di grandi player nazionali e multinazionali.

Napoli si distingue come centro tecnologico di riferimento grazie a infrastrutture di ricerca avanzate, competenze verticali in intelligenza artificiale, cybersecurity, robotica, corporate innovation e la presenza di incubatori certificati che offrono servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di tecnologie innovative.

L'elevata disponibilità di talenti in ambito digital, la qualità della formazione universitaria, i costi competitivi e la crescente domanda di soluzioni ad elevato contenuto tecnologico rendono il settore fra i più competitivi e dinamici a livello nazionale.

L'ECONOMIA DELLA CAMPANIA

+1500

startup innovative

7 atenei

con percorsi ICT

+34 mln

di euro raccolti dalle startup nel 2025

40 mln

di euro nel fondo "Campania Venture Capital" come supporto regionale agli investimenti tech



Energia rinnovabile

La presenza consolidata di impianti eolici e la forte crescita degli impianti fotovoltaici, abbinata alla rapidità delle procedure e delle tempistiche di autorizzazione dei progetti green, fanno della Campania un polo di attrazione competitivo per gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili.

La Regione, inoltre, conferma il suo ruolo di ecosistema maturo per un modello di sviluppo sostenibile grazie agli impianti finanziati dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) nell'ambito delle FER X (Fonti Energetiche Rinnovabili di nuova generazione) e alla presenza di attori internazionali come Prysmian, Enel e Terna.

La Campania promuove lo sviluppo di iniziative dedicate all'idrogeno verde, strategico per la decarbonizzazione industriale e la mobilità sostenibile, con 5 progetti PNRR approvati dal MASE.

L'ECONOMIA DELLA CAMPANIA

5 progetti

Hydrogen Valley

+60-70%

di produzione eolica grazie al revamping degli impianti

R&S

la Regione investe nella ricerca in settori chiave come batterie, accumulo, power electronics e idrogeno

Autorizzazioni

rapidità delle procedure e delle tempistiche di autorizzazione dei progetti green



Fashion & Design

Un'eccellenza italiana del Tessile–Moda, dove tradizione e creatività si incontrano. La Campania è uno dei poli più identitari e dinamici del Paese, con una storia unica nella sartoria, nella pelletteria, nella camiceria e nella confezione di alta gamma.

Distretti storici come Napoli, Caserta, Aversa e Nola esprimono un sapere artigiano riconosciuto a livello internazionale, capace di coniugare prototipazione rapida, qualità manifatturiera e integrazione nella supply chain del lusso globale.

Un ecosistema diffuso di PMI specializzate, atelier, brand emergenti, laboratori creativi e istituti di formazione rende il comparto altamente competitivo e particolarmente attrattivo per investimenti nei segmenti premium e luxury.

L'ECONOMIA DELLA CAMPANIA

~22.000 imprese

facenti parte del comparto moda

Manodopera

forte tradizione artigiana consolidata nel tempo, con marchi storici, laboratori di alta gamma e istituti formativi

Ecosistema

integrato: dai distretti storici a una filiera regionale collaborativa al servizio del fashion & luxury

Export

crescita trainata da semilavorati per i brand del lusso



Perché investire

**La Campania: Hub strategico
per il Mediterraneo e l'Europa**

La Campania, con i suoi oltre 5.5 milioni di abitanti, è la terza regione italiana per popolazione e la più giovane del Paese: il 20% dei suoi abitanti ha meno di 20 anni.

Con un PIL di circa 6,25% del totale nazionale e circa 1,77 milioni di occupati, la Regione è prima in Italia per imprenditorialità giovanile (11,3%) e registra una crescita costante dell'occupazione e delle startup innovative.

Il sistema universitario e della formazione all'avanguardia a livello nazionale e internazionale, il vivace ecosistema della ricerca e dell'innovazione, uniti alla disponibilità di capitale umano altamente qualificato, fanno della Campania la Regione più dinamica del Mezzogiorno.

La sua posizione strategica, valorizzata da un sistema logistico regionale avanzato, conferisce alla Campania un vantaggio competitivo sui mercati mediterranei, europei e internazionali.





Accessibilità nazionale e internazionale

La Campania, e in particolare il suo capoluogo Napoli, gode di una posizione logistica altamente competitiva, supportata da una rete integrata di infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali che garantiscono collegamenti rapidi ed efficienti con i principali poli economici italiani ed europei.

Grazie all'alta velocità ferroviaria, Napoli è direttamente connessa alle principali città italiane: Roma è raggiungibile in poco più di un'ora, mentre Firenze, Bologna e Milano distano rispettivamente 3 ore, 3 ore e 50 minuti e poco più di 5 ore. Anche su gomma, la vicinanza alla Capitale – 225 km percorribili in circa 2 ore e 30 minuti – rafforza l'integrazione della Campania con il Centro Italia.



2 aeroporti (Napoli-Capodichino; Salerno-Costa D'Amalfi)

Il sistema aeroportuale

L'Aeroporto Internazionale di Napoli-Capodichino, tra i primi dieci in Italia, presenta una forte vocazione internazionale, con il 64% del traffico passeggeri su voli esteri.

Da Napoli sono attivi:

- collegamenti rapidi con le principali città italiane (Milano è raggiungibile in circa 1 ora e 20 minuti);
- voli diretti verso le principali città europee e del Mediterraneo, inclusi Maghreb, Turchia e Israele, oltre a New York e Dubai.

A questi si aggiunge la prossimità al principale hub aeroportuale nazionale, Roma-Fiumicino, raggiungibile da Napoli in circa 2 ore e 15 minuti in auto, che amplia ulteriormente il raggio di connessione intercontinentale del territorio. Nel complesso, la Campania offre un ecosistema di mobilità affidabile e integrato, in grado di supportare attività produttive, logistiche e direzionali con elevati standard di accessibilità, riducendo tempi di spostamento e aumentando l'efficienza operativa per imprese e investitori.



Accesso ai mercati

Il settore logistico campano si fonda su un insieme di asset infrastrutturali e geografici di rilievo, che rendono la Regione un nodo strategico per i traffici mediterranei e per l'integrazione delle filiere europee. I porti di Napoli e Salerno rappresentano snodi chiave per il traffico container, Ro-Ro e agroalimentare, rafforzando il ruolo della Campania come piattaforma logistica multifunzionale.

La posizione geografica particolarmente favorevole verso il Mediterraneo, il Nord Africa e il Medio Oriente consente alla Regione di intercettare in modo efficace la crescente domanda di nearshoring. In questo contesto, la Campania si configura come un potenziale hub logistico-manifatturiero per le supply chain europee che puntano a ridurre costi operativi, rischi geopolitici e tempi di consegna.



2 porti internazionali (Napoli e Salerno)



2 interporti strategici (Nola e Marcianise)

Le infrastrutture e i trasporti

Ben collegata all'Europa e ai principali mercati globali, la Campania garantisce un accesso diretto al Centro-Sud Italia, un'area che concentra il 40% del PIL nazionale e circa il 5% di quello europeo. Questa centralità favorisce i flussi di import-export, accelera le connessioni multimodali e assicura rotte dirette e competitive verso Europa, Africa, Nord America e Asia.

Il sistema logistico regionale è supportato da una rete infrastrutturale integrata, che include:

- una rete autostradale e ferroviaria articolata (A1-A2, A3-A30), in grado di garantire collegamenti rapidi con il resto d'Italia e con il cuore dell'Europa;
- due interporti, che facilitano l'integrazione tra trasporto su gomma, ferrovia e mare;
- due porti strategici, con collegamenti verso Mediterraneo, Nord e Sud America, Turchia, India e Cina.

Nel complesso, la Campania offre un ecosistema logistico competitivo e scalabile, capace di supportare strategie di reshoring e nearshoring e di rafforzare l'efficienza delle catene del valore europee e internazionali.



Accesso a competenze diversificate

La Campania è una delle regioni leader in Italia per il sistema di formazione universitaria e tecnico-professionale, con un'offerta ampia e qualificata che la posiziona tra i territori più dinamici del panorama accademico nazionale. La Regione conta 12 Dipartimenti di Ricerca di eccellenza e 7 atenei presenti nelle principali classifiche internazionali, confermando un'elevata qualità della formazione e della ricerca.



7 Atenei nelle classifiche internazionali e **12 Dipartimenti di Ricerca di eccellenza**



3° regione in Italia per numero di iscritti universitari



2ª regione per numero di ITS attivi



Sistema di Academy Campane con Università e aziende multinazionali: Apple Developer Academy, Cisco Networking Academy, Deloitte (DIGITA Academy), Nokia/TIM (5G Academy) e Accenture (Cybersecurity Academy)

PERCHÈ INVESTIRE

L'ecosistema della formazione

Per dimensione e articolazione del sistema formativo, la Campania si posiziona tra i principali poli universitari e tecnico-professionali italiani:

- 3ª regione in Italia per numero di studenti universitari;
- 2ª regione per presenza di Istituti Tecnici Superiori, con 16 ITS attivi dedicati a percorsi professionalizzanti nei settori produttivi strategici;
- 3° polo nazionale per numero di studenti STEM, con circa il 12% del totale italiano concentrato sul territorio.

L'offerta universitaria regionale presenta una composizione equilibrata e orientata ai fabbisogni del mercato del lavoro, con una forte concentrazione di iscritti nei seguenti ambiti:

- Economia & Management
- Ingegneria
- Scienze sociali
- Medicina e professioni sanitarie

Negli ultimi anni si osserva una crescente partecipazione ai corsi STEM e alle professioni sanitarie, rafforzando l'allineamento tra sistema formativo, innovazione e domanda di competenze da parte delle imprese.



Tecnologia, ricerca & innovazione

La Campania dispone di un sistema di ricerca e innovazione solido e diversificato, con specializzazioni consolidate nelle scienze della vita, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'aeronautica e nei materiali avanzati. Questo posizionamento è sostenuto da investimenti significativi in Ricerca & Sviluppo e da una rete articolata di attori pubblici, universitari e industriali.



40 centri di ricerca avanzata attivi nel trasferimento tecnologico e nei servizi di innovazione



7 distretti high-tech che favoriscono ricerca, sviluppo e competitività e **21 laboratori pubblico-privati**



+1.500 Startup Innovative (12,45% del totale in Italia)



5 centri di ricerca nazionali

PERCHÈ INVESTIRE

L'ecosistema dell'innovazione

In termini di scala e intensità, la Regione presenta indicatori rilevanti:

- oltre 1,2 miliardi di euro di spesa in Ricerca & Sviluppo, pari al 5,4% della spesa nazionale, che collocano la Campania al 7° posto in Italia;
- una presenza strutturata di centri di ricerca nazionali, istituti pubblici e infrastrutture scientifiche di eccellenza, affiancati da centri di ricerca aziendali di grandi gruppi industriali nei settori automotive, aerospazio, telecomunicazioni e ICT.

L'area di Napoli si è affermata come principale hub tecnologico regionale, grazie a infrastrutture di ricerca avanzate, competenze verticali in intelligenza artificiale, cybersecurity e robotica, e a un sistema universitario che contribuisce in modo determinante alla produzione di conoscenza. I risultati di questo percorso sono riconosciuti anche a livello europeo. Secondo il Regional Innovation Scoreboard 2025 della Commissione Europea, la Campania ha registrato la migliore crescita della performance innovativa in Italia tra il 2018 e il 2025, con un incremento pari a +22,8%.

Competitività dei costi

La Campania offre costi operativi altamente competitivi nel panorama dell'Europa occidentale, rappresentando una leva concreta per investimenti industriali, tecnologici e di servizi. Questo vantaggio deriva dalla combinazione di costo del lavoro contenuto, costi energetici favorevoli e soluzioni di localizzazione competitive.

 **Il costo medio del lavoro in Italia** è inferiore di oltre il 13% rispetto a quello dell'Europa occidentale

 **Il costo medio del lavoro**, in Campania, è inferiore di oltre il 9% alla media italiana

 **Il costo medio dei terreni edificabili** in Campania è pari a ~€50/m².

I costi operativi e del lavoro

Sul fronte del lavoro, l'Italia presenta un differenziale strutturale rispetto ai principali Paesi dell'Europa occidentale. Nel 2024, il costo orario medio del lavoro si è attestato intorno ai 30,9 euro, rispetto a una media UE di circa 33,5 euro, risultando oltre il 13% inferiore rispetto al Benelux e paesi come Francia, Germania, Paesi Nordici, Austria, Svizzera e Irlanda. Questo vantaggio è ancora più marcato in specifici comparti produttivi:

- 18% nel settore industriale;
- 19% nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Il costo del lavoro regionale è mediamente inferiore di circa il 9% rispetto alla media nazionale, rafforzando l'attrattività del territorio per attività ad alta intensità di capitale umano.

Anche i costi energetici contribuiscono alla competitività complessiva. In Campania i prezzi zonali dell'energia risultano inferiori rispetto alle regioni del Nord, grazie a una quota rilevante di produzione da fonti rinnovabili e ad una minore concentrazione industriale nelle aree meridionali. Infine, le soluzioni di localizzazione (terreni ed edifici per progetti industriali o logistici, così come uffici per attività di servizi) presentano livelli di costo significativamente competitivi rispetto alle principali regioni italiane.



Accesso al capitale, incentivi e ZES Unica

La Campania mette a disposizione uno dei sistemi di incentivi più articolati del Paese. Le imprese possono beneficiare di agevolazioni fiscali, crediti d'imposta e riduzioni contributive pensate per favorire investimenti, innovazione e assunzioni.

Nel settore manifatturiero sono previste agevolazioni fino al 40% per le grandi imprese, 50% per le medie e 60% per le piccole, mentre ulteriori misure sostengono investimenti in beni strumentali, trasformazione digitale, design e proprietà intellettuale.

Gli incentivi sono completati da esoneri contributivi per l'assunzione di giovani lavoratori e da strumenti che facilitano la crescita delle imprese ad alto contenuto tecnologico.



Riduzioni contributive per nuove assunzioni



Esoneri contributivi under 30 per favorire l'occupazione giovanile

PERCHÈ INVESTIRE

STEP Campania

La Regione Campania aderisce a STEP, la piattaforma della Commissione Europea volta allo sviluppo di tecnologie critiche e al rafforzamento dell'autonomia strategica europea nei settori industriali ad alto valore aggiunto.

STEP Campania sostiene progetti innovativi nei campi delle tecnologie digitali e deeptech, delle tecnologie pulite e delle biotecnologie.

Credito d'imposta – ZES Unica

Il credito d'imposta ZES Unica incentiva gli investimenti produttivi nel Mezzogiorno attraverso l'acquisizione di beni strumentali. La misura sostiene l'ampliamento e la modernizzazione delle strutture produttive, favorendo competitività e sviluppo industriale.

- [Credito d'imposta](#)
- [Credito d'imposta per investimenti nella ZES Unica](#)



Aziende estere consolidate nel territorio

ICT: Accenture, Apple, IBM, Sopra Steria, Siemens, Ericsson, STMicroelectronics, NTT Data

Aerospazio: GE Avio, MBDA, OHB Italia

Energia rinnovabile: EDF-Edison, Honeywell-Elster, Getra

Agroalimentare: Coca-Cola, Bonduelle, Algida-Unilever, Ebro Foods

Automotive: Stellantis, Magna, Denso, Johnson Controls, Tower International, Cooper Standard, Schlote

Ferroviario: Hitachi Rail STS, Firema, Alstom

Pharma & Biotech: Solvay-Cytac Process Materials, Altergon, Merck, UPMC Hillman Cancer Center

Manifatturiero: Boston Tapes-Chargeurs



Aziende italiane consolidate nel territorio

ICT: Engineering, Zucchetti, Almaviva, Maticmind, Dedagroup, SCAI, Business Integration Partners

Aerospazio: Leonardo, Telespazio, AIP Italia, Magnaghi Aeronautica, Geven, Dema

Energia rinnovabile: ENEL, Seri Industrial, Bruno Generators

Agroalimentare: Ferrero, Zuegg, La Doria, Oleifici Mataluni-Olio Dante, Giaguaro, De Matteis, LGR, Gruppo Petti, Kimbo

Automotive: Adler, Proma, Sapa, Italcoat-Laminazione Sottile, Industria Italiana Autobus

Ferroviano: FS (Mobility Academy)

Pharma & Biotech: Novamont, Kedrion, Olon, Pierrel, Svas Biosana, Alfa Intes, Genetic

Manifatturiero: Laminazione Sottile, Seda, Tecnocap, Manucor, Jcplastic

Fashion & Design: Alma, Capri, Carpisa-Yamamay, Kiton, Harmont & Blaine, Guerriero Produzione Pelletterie, Essedi



Contatti

Regione Campania

Assessorato Attività Produttive e Sviluppo Economico
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Centro Direzionale, Is. A6 – Napoli

www.regione.campania.it

investincampania@regione.campania.it

